



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2007 - 0015898 del 05/06/2007

Alla Società ASM Spa Brescia
Via Lamarmora 230 - 25124 Brescia
FAX 030 355 3204

RACCOMANDATA A/R

Bulino DSA-RIS-AIA-00 [2006.0022]...

e p.c. Al Dott. Luca DALLORTO
FAX 010 - 5572685 /687
ldallorto@comune.genova.it

Ref. Mittente istanza del 31 marzo 2006

**OGGETTO: Società - impianto di teleriscaldamento "Lamarmora" nel
comune di Brescia**

**Richiesta di integrazioni alla domanda di autorizzazione
integrata ambientale**

Con riferimento all'istanza di autorizzazione che si riscontra, presentata ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.L. 7/02 convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n.55 e successive, si fa presente che, nelle more del rilascio del provvedimento di VIA sulla modifica proposta, si rende necessario procedere, entro i tempi dettati dal disposto comunitario, ad autorizzare l'impianto esistente con i soli adeguamenti necessari a garantire il rispetto della disciplina IPPC.

Si richiede, pertanto, ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, a codesta Società di provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** ad integrare l'istanza secondo quanto specificato nel documento allegato, trasmettendo, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione a questa Amministrazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al referente del gruppo istruttore, che legge per conoscenza, anche concordando direttamente con lui un incontro con il gruppo istruttore incaricato dell'esame della domanda.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

Parte 3: Completezza della domanda

In conseguenza dell'esclusione del progetto di riqualificazione dal procedimento di rilascio dell'AIA, l'analisi della modulistica è stata limitata agli elementi relativi allo stato attuale, con rilevamento di carenze che derivano anche da questo aspetto. Un esempio è la valutazione degli effetti presentata dal Gestore per il progetto di riqualificazione che non è realistico con l'impianto nell'assetto attuale, intendendo con questo l'assetto che si intende autorizzare e che sarà effettivo al 30 ottobre 2007.

Nel seguito sono riportate più in dettaglio le carenze informative rilevate dal confronto con la modulistica disponibile nel sito www.dsa.minambiente.it.

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale /da approfondire</i>	<i>Commenti</i>
Scheda A - Informazioni generali A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	Standard di qualità. Valori limite di emissione in acqua	Informazione parziale	E' necessario completare il quadro normativo con i limiti autorizzati in acqua.
Scheda A - Informazioni generali A. 9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	Classificazione area	Informazione da approfondire	Come indicato nella Guida alla compilazione della domanda di AIA, disponibile nel sito "dsa.minambiente.it", è necessario che il Gestore verifichi e riporti in tabella la classificazione dell'area ai sensi del DLgs 258/00.
Scheda A - Informazioni generali All. A.16 – Zonizzazione acustica comunale	Tutto	Informazione assente	E' necessario che il Gestore completi l'integrazione della documentazione con l'indicazione della classificazione acustica operata dal Comune nel tempo intercorso tra la presentazione della domanda ed oggi.



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici*

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale /da approfondire</i>	<i>Commenti</i>
Scheda A - Informazioni generali A.24 Relazione sui vincoli urbanistici, ambientali e territoriali	Vincoli ambientali	Informazione parziale	In relazione alle criticità emerse in merito alla situazione di contaminazione dei siti limitrofi ed alla congestione tra tessuto industriale, residenziale ed infrastrutturale dell'area in questione è necessario che il Gestore fornisca una lettura complessiva dell'integrazione del complesso industriale in riferimento al complesso dei vincoli territoriali ed ambientali indicati nelle politiche regionali di salvaguardia e tutela ambientale, in quanto il riferimento al SIA cap.8 è a tal proposito insufficiente.
Scheda A - Informazioni generali A.25 Schemi a blocchi	Quantificazione	Informazione assente	E' necessario che il Gestore integri lo schema a blocchi con la quantificazione dei flussi.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.1.1-2 Consumo di materie prime (parte storica e alla capacità produttiva)	Altri (additivi)	Informazione parziale	E' riportato il consumo totale annuo degli additivi, ma non viene specificato per ogni singolo additivo. E' necessario disporre dei dati dei singoli additivi.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.2.1-2 Consumo di risorse idriche (parte storica e alla capacità produttiva)	Consumo giornaliero Portata oraria di punta Mesi, giorni, ore di punta	Informazioni assenti	---



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici*

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale /da approfondire</i>	<i>Commenti</i>
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.2.1-2 Consumo di risorse idriche (parte storica e alla capacità produttiva)	Reintegro	Informazione da approfondire	Nel conteggio dei consumi di acqua di reintegro è inserita anche le parti di reintegro alla rete di teleriscaldamento e al Termoutilizzatore ASM, che non sono attribuibili direttamente alla Centrale, come specificato nella relazione tecnica. E' necessario disporre del dato del 2004 relativo al consumo della sola centrale.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.4.1-2 Consumo di energia (parte storica e alla capacità produttiva)	Informazioni relative alle singole fasi	Informazioni assenti	Sono riportati i dati totali ma non le informazioni parziali relative alle singole fasi. E' necessario che il gestore fornisca i dati separati per fase.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.5.1-2 Combustibili utilizzati	Gasolio per diesel d'emergenza	Informazione assente	Il gasolio è indicato nell'allegato B.18 ma non viene specificato il consumo ne' le caratteristiche. E' necessario che il Gestore riporti le specifiche anche per il gasolio.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B. 7.1-2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Inquinanti	Informazione da approfondire	Si veda la parte "Ulteriori carenze informative", in chiusura del documento.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.8.1-2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	Emissioni diffuse e fuggitive	Informazione assente	Nessun tipo di informazione riportata. E' necessario che il Gestore verifichi l'eventuale presenza di emissioni diffuse e fuggitive per capire l'entità della problematica ed eventualmente poi escluderne la significatività.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.9.1- 2 Scarichi idrici	Scarichi finali SF1, SF2, SF3	Informazione parziale	I tre scarichi sono indicati ma non caratterizzati. E' necessario che il gestore riporti i dati anche per questi 3 scarichi.



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici*

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale /da approfondire</i>	<i>Commenti</i>
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.9.1- 2 Scarichi idrici	Scarico SF5	Informazione da approfondire	Lo scarico (periodico) è costituito da acque industriali non trattate. Alla luce di quanto emerso dall'analisi del territorio è necessario disporre di elementi utili a verificare la temperatura e la periodicità di tale scarico.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.10.1- 2 Emissioni in acqua	Emissioni scarichi finali	Informazioni parziali assenti	E' necessario che il Gestore caratterizzi tutti gli scarichi da un punto di vista emissivo (anche quindi gli scarichi in fognatura). Vale inoltre quanto già specificato per le emissioni in aria nella parte conclusiva "Ulteriori carenze rilevate".
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.18 Relazione tecnica dei processi produttivi	Tutto	Informazioni da approfondire	I dati presentati si riferiscono ad un periodo temporale che termina nel 2003. Per contro, nelle tabelle è stato scelto come anno di riferimento il 2004. E' necessario un aggiornamento dei dati presentati nella relazione almeno al 2004, limitatamente ai dati che sono variati (es. consumo risorse idriche). Un altro elemento critico è la mancata corrispondenza tra le indicazioni nelle schede e planimetrie e la relazione tecnica, in termini di denominazione (es. scarichi idrici). E' necessario che, in occasione di un'eventuale revisione di tale allegato, il Gestore utilizzi nella relazione le stesse denominazioni utilizzate nelle schede per non ingenerare interpretazioni sbagliate.



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici*

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale /da approfondire</i>	<i>Commenti</i>
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.18 Relazione tecnica dei processi produttivi	Informazioni su: periodicità di funzionamento; manutenzione programmata; blocchi temporanei non programmati che si sono avuti nell'ultimo anno; condizioni di avviamento e di transitorio, anche in termini di emissioni e consumi; gestione dei malfunzionamenti ed eventuali incidenti ambientali.	Informazioni assenti	La relazione deve contenere gli elementi indicati nella "Guida alla compilazione della domanda di AIA" e riferiti all'anno scelto come riferimento (2004), in relazione soprattutto a: alternanza dei combustibili nelle caldaie policombustibili, periodicità di funzionamento della caldaia ausiliaria, maggiori informazioni sui rendimenti di abbattimento dei sistemi di abbattimento polveri e dell'impianto di desolfurazione del gruppo 3, maggiori dettagli sull'impianto di trattamento reflui (rendimento in uscita del singolo modulo di impianto riferita i singoli inquinanti specifici trattati). E' necessario che il Gestore ripresenti la relazione B.18 completata secondo quanto indicato nella "Guida alla compilazione della domanda di AIA".



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale /da approfondire</i>	<i>Commenti</i>
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.24 Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico	Tutto	Informazione parziale	La relazione allegata deve rispettare il contenuto minimo individuato nella "Guida alla compilazione della domanda AIA" e contenere tutte le informazioni necessarie a valutare l'impatto acustico nell'assetto attuale. In particolare è necessario che la relazione venga integrata con informazioni riguardanti i livelli di immissione sonora nelle aree circostanti, in relazione anche al piano di zonizzazione comunale del 2006. Si richiedono inoltre i dettagli delle campagne di misure effettuate, secondo quanto indicato nella "Guida alla compilazione della domanda di AIA".
Scheda D - Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali	Tutte le informazioni (scheda ed allegati)	Informazione parziale	Alla luce delle considerazioni fatte in premessa ed ovvero che l'impianto sarà autorizzato nel suo assetto attuale (assetto effettivo alla scadenza prevista) è necessario che la parte relativa all'identificazione e quantificazione degli effetti venga riferita all'impianto attuale e non al progetto di riqualificazione.



APAT
*Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici*

<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente/parziale /da approfondire</i>	<i>Commenti</i>
Scheda E - Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio All. E.3 Descrizione delle modalità di gestione ambientale	Tutto	Informazioni assenti	E' necessario disporre di elementi atti a comprendere le modalità di gestione ambientale per singolo aspetto ambientale (come riportato nella Guida alla compilazione della domanda), anche se la Centrale è dotata di un SGA certificato. Lo scopo non è la valutazione delle modalità di gestione adottate in impianto ma la comprensione degli aspetti gestionali, che completano il quadro informativo dell'impianto.
Scheda E - Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio All. E.4 Piano di monitoraggio e controllo	Tutto	Informazione parziale e da approfondire	Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la Linea Guida Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito "dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo. E' necessario quindi che il Gestore predisponga il Piano di monitoraggio e controllo secondo le indicazioni riportate nei documenti citati.



Ulteriori carenze rilevate

- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.
- Si rileva inoltre l'assenza di informazioni in materia di eventuale impatto ambientale dovuto all'esercizio del trasformatore di centrale, collegato all'alternatore. E' necessario che il Gestore presenti una valutazione, supportata da stime o misure, del campo elettromagnetico nelle aree circostanti, anche con riferimento alla presenza di eventuali recettori.
- Si ritiene necessario che il Gestore indichi per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi turbogas (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NOx e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale).
- Nell'ambito della richiesta di completamento della valutazione degli effetti in aria e acqua, sarà necessaria anche la modellizzazione, riferita all'area vasta, che tenga conto di tutte le sorgenti emissive presenti nell'area stessa, e che definisca le ricadute al suolo (medie e massime) quantomeno per NOx, polveri, SOx